

soprattutto negli ardenti ed asciutti estati, che tutti gli abitanti della Grecia aspettano con timore i terremoti, i quali pochi danni cagionano alle città, per la leggerezza delle loro fabbriche. Le rive dell'Aeherusio possedono infine a mezzogiorno un piacevole borgo, ed i giardini del paese che terminano il piano dei Campi Elisi al nord-est.

Questo borgo, denominato Bonila, che potrebbe essere considerato come il principio di una piccola città, è lontano una lega da Iannina. Egli è formato su di un piano regolare, e forma un quadrato perfetto, di cui tre parti, cioè quella di levante, di mezzogiorno e quella di settentrione sono occupate da case, mentre che il rimanente spazio forma una piazza, in mezzo della quale il paese voleva fare una via per dividerla. All'occidente di Bonila vi